

**Cgil contro amministrazione per i disservizi negli asili**  
 «La colpa dei disagi è soltanto del Campidoglio»

**Critiche per la refezione e per 20 istituti mai usati**  
 «Denunceremo il Comune davanti alla Corte dei conti»

# Lunedì riaprono i nidi Mense ancora in alto mare

La Cgil fa il punto sulla questione asili. Una mappa dei disservizi per ribadire che la mancata apertura dei nidi è imputabile alla carenza cronica di personale e strutture che coprono solo il 50% del fabbisogno. Sono 14.000 le domande d'iscrizione contro una disponibilità di soli 8000 posti. Per 20 asili, appena costruiti e mai aperti, il sindacato minaccia di denunciare l'amministrazione alla Corte dei conti.

ANNA TARQUINI

«Se gli asili nido sono chiusi ai bambini, non è certo colpa degli operatori attualmente impegnati nella settimana di programmazione. La carenza cronica di personale e i ritardi dell'amministrazione sono i soli responsabili del disservizio». Con questa affermazione la Cgil ha inteso fare il punto sulle cause della mancata apertura del servizio agli utenti nella prima settimana di settembre e ha promesso battaglia contro la cattiva amministrazione. «Ci sono ben 20 asili costruiti da due anni, non aperti, che stanno andando in disuso», afferma la Cgil. «Entra l'intenzione della Cgil di denunciare il Campidoglio alla Corte dei conti per spreco del denaro pubblico». La presa di posizione del sindacato è stata



Le tabelle sulle carenze di personale e sulle liste d'attesa. A sinistra, un momento di gioco

tutto il tempo per provvedere al recupero di personale, o per informare gli utenti che gli asili sarebbero rimasti chiusi. Il nostro accordo sanciva, in questo caso, solo un diritto dei lavoratori.

Siamo alla prima settimana di settembre, l'apertura delle strutture è ormai slittata al 10. Un'organizzazione ancora nel caos: strutture fatiscenti, carenza cronica di personale, costi troppo elevati, un regolamento vecchio di 15 anni che

deve essere adeguato alla nuova legge regionale. Sono circa 48.000 i bambini da zero a tre anni, i posti che i 147 asili presenti a Roma riescono a coprire sono circa 8.000, contro le 14.000 domande presentate dagli utenti. In tutte e venti le circoscrizioni della capitale il personale di ruolo non arriva a coprire il 50% del fabbisogno: servono almeno 2.005 educatori e la disponibilità attuale è di soli 1.309 persone. Più o meno simile la situazione degli

operatori: 945 quelli necessari ad assicurare il servizio, 794 gli effettivi. Molti invece, ma mal distribuiti, i cuochi: 202 in tutto. Per il momento è prevista l'assunzione di 120 persone, anche se il bando di concorso ancora non è stato emesso.

I disagi per l'inserimento dei nuovi bambini nei nidi non sono però finiti. Sono ben 6 le circoscrizioni che ancora non hanno approvato le graduatorie. Un ritardo dovuto, nella maggior parte dei casi, all'attività circoscrizionale, che ri-

Posti e attese			
Circ.ne	Posti	Domande	In attesa
I	85	220	135
II	119	383	264
III	graduatorie non approvate		
IV	graduatorie non approvate		
V	268	692	426
VI	200	240	40
VII			
VIII	144	410	268
IX	234	373	139
X			
XI	400	516	116
XII	graduatorie non approvate		
XIII	graduatorie non approvate		
XIV	graduatorie non approvate		
XV			
XVI	148	368	222
XVII	128	262	134
XVIII	graduatorie non approvate		
XIX	178	530	352
XX	graduatorie non approvate		

Mancanza di personale					
Circ.ne	Asili	Educatori organico di diritto/reale	Operai organico di diritto/reale	Cuochi	
I	4	45	32	22	20
II	8	110	60	52	40
III	1	15	8	7	5
IV	10	135	92	64	50
V	12	180	139	85	73
VI	9	120	111	57	57
VII	8	125	md	54	md
VIII	7	100	85	47	48
IX	8	110	87	52	43
X	9	130	97	61	64 (10 h)
XI	10	133	91	64	45
XII	6	85	59	40	32
XIII	6	85	54	40	41
XIV	3	45	25	21	22
XV	7	100	71	48	38
XVI	9	100	62	48	50
XVII	4	60	38	28	28
XVIII	8	110	82	52	46
XIX	8	110	79	52	43
XX	8	107	59	51	49

## Piano parcheggi del Campidoglio

# Via libera ai fondi per 700 nuovi posti-auto

Settecento nuovi posti auto per i primi mesi del '91. Ad annunciare è stato ieri l'assessore ai Lavori pubblici, Gianfranco Redavid. Il Comune ha stanziato 4 miliardi e mezzo per la realizzazione di due nuovi parcheggi, nelle aree di S. Maria del Soccorso e di Feronia. Le opere dovranno essere consegnate entro 150 giorni dalla consegna delle aree alle ditte appaltatrici, avvenuta il 27 agosto.

Nuovi parcheggi per i primi mesi dell'anno prossimo. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore ai Lavori pubblici, il socialista Gianfranco Redavid: «Il comune ha stanziato 4 miliardi e mezzo per la realizzazione di 700 posti auto, da realizzare entro 150 giorni dalla consegna delle aree alle ditte».

Le due aree prescelte sono quelle di S. Maria del Soccorso e di Feronia. Nel primo caso, la consegna è avvenuta lo scorso 27 agosto. A giorni, dovrebbero essere ultimate anche le pratiche per l'inizio dei lavori nella seconda area, già ora disponibile per i mezzi Atac.

Tempi certi e decisioni rapide, sembra il motto di Redavid, da porgere alle insoddisfazioni della gente, annichita dai cantieri mondiali.

L'assessore ha anche reso nota la situazione e le prospettive, per i parcheggi localizzati lungo la linea B della metropolitana. Già realizzato quello della Stazione Tiburtina, se ne prevede un «eventuale ampliamento», per l'anno in corso.

Il parcheggio a servizio della Stazione Monti Tiburtini est verrà realizzato direttamente dai privati, «in base alla convenzione per a contempo-

ranea esecuzione dei parcheggi multipiano, in altre zone della città». In XIV ripartizione (Lavori pubblici), si sta elaborando il progetto-studio per la fognatura esterna. Data di presentazione: entro il mese di settembre. Importo presunto, circa 3 miliardi. Stazione S. Maria del Soccorso II: progetto già elaborato per un importo di 7,6 miliardi ed incluso nel bilancio '90. «L'opera - dicono in assessorato - è prevista dalla legge 122/89 per il 1990. E' in corso l'elaborazione della scheda relativa, quale parcheggio multipiano, da sovrapporre a quello a raso, già progettato». I lavori per il parcheggio della Stazione Ponte Mammolo saranno eseguiti direttamente dall'Intermetro, sotto la sorveglianza dell'ufficio speciale metropolitana. Quando inizieranno? «Prossimamente», è la risposta. Infine, l'ultimo intervento, anch'esso di competenza dell'Intermetro, sarà fatto alla Stazione Rebibbia.

## Le proposte antitraffico della XX circoscrizione

# Farnesina-centro senza auto con il filobus lungo il Tevere

Corsie preferenziali contromano sul Lungotevere, ritorno del filobus su viale Angelico, prolungamento della tramvia veloce del Flaminio fino alla Farnesina, terminal e nodo di scambio per le auto al ministero degli Esteri. Sono le proposte di un piano antitraffico presentato ieri da alcune associazioni di strada della XVII e della XX circoscrizione insieme ai consiglieri del gruppo verde.

ADRIANA TERZO

Arrivare in centro con l'autobus e lasciare l'auto a casa. Una soluzione ambita anche dagli abitanti di quartieri come la Farnesina e Prati. Ma come fare? Per esempio rimettendo il filobus lungo viale Angelico, da piazza Maresciallo Giardino fino a piazza Cavour, prolungando il tram Flaminio, creando parcheggi di scambio allo stadio della Farnesina, inserendo corsie preferenziali contromano per creare un'unica linea sul Lungotevere. Queste le ricette antitraffico presentate ieri da diverse associazioni di abitanti attive in XX

e XII circoscrizione e dai consiglieri verdi per Roma. Il piano si articola per periodi. A breve scadenza, cioè interventi che possono essere realizzati da subito fino alle feste di Natale - o prima, proprio per evitare l'ingolfamento di alcune zone in periodi particolarmente caldi - come le pensiline da sistemare alla fermata di Ottaviano (metro «A»), il ripristino della linea «19» (da Piazza Risorgimento a Ponte Matteotti) individuazione nella zona Prati di corsie a senso unico. In particolare le pensiline - hanno spiegato i promotori di questa

iniziativa - sono necessarie per proteggere i pendolari del metrò dagli estremi degli storni e, d'inverno, dalla pioggia». Sull'asse che da piazza Risorgimento arriva fino al Flaminio, ora c'è un bus interrotto, dopo ponte Matteotti, dalla tramvia veloce protetta, il «225». In quel tratto, le associazioni di strada chiedono che venga ripristinato il «19» per il quale sono ancora rimasti i binari.

«Con un maggiore respiro - ha spiegato Cristiano Kustermann della lista verde - si potrebbe pensare al ritorno del vecchio filobus «32» che partiva, negli anni 60 quando è stato sospeso, dalla Farnesina. In questo modo, con la linea «20» anch'essa convertita al filobus (che attraversa il quartiere Prati fino a Trastevere) nell'area del ministero degli Esteri, potrebbe essere creato un capolinea che potrebbe ospitare anche alcune linee allestite a Piazza Mancini». Questo terminal degli autobus, vo-

luto per i Mondiali, sta letteralmente «scoppiando»: lo spazio è insufficiente per tutti e 15 i bus che vi parcheggiano. «Sempre alla Farnesina, se si riuscirà a convincere gli amministratori pubblici - ha detto infine Kustermann - potrebbe trovare ricovero anche il tram Flaminio «225» opportunamente prolungato». Infine, l'ulnilinea. Il progetto di far transitare mezzi pubblici lungo il Tevere in senso contrario a quello delle automobili, opportunamente protetto, non è nuovo e raccoglie diversi consensi. L'idea è questa: se il «280» una volta diventato filobus (perché è meno inquinante e più comodo per i passeggeri) si fa arrivare all'altezza di Ponte Cavour e di lì prosegue sul Lungotevere dal lato del fiume, corredato di barriere protettive (in questo caso una ogni 400 metri invece che una ogni 100 se si trovasse sul lato delle costruzioni) si creerebbe un'unica linea pubblica lungo il fiume fino al cuore di Roma.

## Edilizia nel centro storico

# Le «case» del Parlamento saranno controllate dal consiglio comunale

Il Palazzo dovrà rendere conto al palazzo. Il Parlamento non potrà più eludere il Campidoglio, dovrà dare un quadro preciso delle proprie esigenze logistiche. Non potrà più, insomma, cambiare, da un giorno all'altro, la destinazione d'uso di uno stabile o di un locale del centro storico, per impiantarvi un ufficio o un servizio per senatori e onorevoli. È stato il consiglio comunale a prendere questa decisione, votando, l'altra sera, un ordine del giorno proposto dai Verdi. Il sindaco Carraro chiederà un incontro ai presidenti di Camera e Senato, per fissare e programmare tutte le iniziative urbanistiche da loro proposte. Una piccola rivoluzione? In realtà, si tratta di un atto di responsabilità politica: il Campidoglio fa sapere che vigilerà sulle richieste in materia da parte di palazzo Madama e Montecitorio. La decisione del consiglio comunale viene tre mesi dopo che la richiesta di cambio di destinazione d'uso,

## Rioccupato dai ragazzi del collettivo l'ex cinema di via Andrea Doria

# Lo sfratto, dopo tre anni di autogestione, era avvenuto il 19 agosto

# «Alice nella città» torna a casa

Il collettivo «Alice nella città» ha rioccupato ieri mattina l'ex cinema Doria, in via Andrea Doria, da dove era stato sfrattato il 19 agosto scorso. Hanno espresso solidarietà all'iniziativa i parlamentari Franco Russo, Giovanni Russo Spena, e alcuni consiglieri comunali e circoscrizionali dei Verdi. L'assessore Battistuzzi conferma l'impegno comunale per l'acquisizione pubblica dello spazio.

Palloncini, coriandoli e fumogeni colorati per festeggiare un «rientro». Quello dei ragazzi del collettivo «Alice nella città» che all'alba di ieri sono tornati nell'ex cinema Doria. Sono tornati rioccupando visto che lo scorso 19 agosto, con un vero e proprio blitz, erano stati chiusi fuori da quello spazio che da tre anni e mezzo gestivano. Un fabbrico, chiamato dalla società che in base a una sentenza sarebbe proprietaria del locale, aveva sigillato l'ingresso. E ieri mattina, la rivincita.

La fase di «riavvicinamento» è cominciata molto presto. Sul marciapiede davanti a via Doria 52, nelle tende disposte do-

po lo sgombero, sono arrivati «rinforzi». C'erano anche i parlamentari Giovanni Russo Spena e Franco Russo. A dare una mano ai ragazzi di «Alice nella città» sono stati chiamati gli altri collettivi. E mentre fuori c'è «l'occupazione» un gruppo ha «violato» i sigilli. La polizia è intervenuta dopo un'ora, chiamata dalla signora Colombo, amministratrice della «Benvenuti-Bonfanti», la società che dovrebbe essere diventata proprietaria del locale. Ma gli agenti non sono entrati per far sgomberare chi era già dentro. Per l'intera giornata i ragazzi hanno distribuito volantini e raccolto firme tra la gente del quartiere. «Essere di nuovo nel cinema - spiega uno di loro -



L'ex cinema Doria di nuovo occupato da «Alice nella città»

Si invitano tutte le Sezioni

## A RITIRARE URGENTEMENTE

i blocchetti della sottoscrizione a premi presso l'area della

### Festa cittadina de l'Unità di Villa Gordiani

(via Prenestina)

## C'È CHI DICE NO!

7 - 8 - 9 Settembre

### Festa dei Giovani ALBANO (Villa Doria)

ALBANO LAZIALE

## CONTRO LA GUERRA DEL PETROLIO

giovedì 6 settembre

### MANIFESTAZIONE

Appuntamento a piazza Esquilino ore 17

## CONTRO OGNI IPOTESI DI INTERVENTO MILITARE PER LA SOLUZIONE POLITICA DI OGNI PROBLEMA DELL'AREA MEDITERRANEA A PARTIRE DA QUELLO PALESTINESE

Tra i primi firmatari dell'appello: Luigi di Cesare (di Radio Proletaria); Giovanni Russo Spena (deputato di Dp); Giampiero di Folco (Casa della Pace); Famiano Crucianelli (del Pci); Pasqualina Napolitano (Eurodeputata del Pci); Franco Russo (deputato Verde-Arcobaleno); Dacia Valent ed Eugenio Melandri (Eurodeputati); Fabrizio Clementi (del Comitato per la Difesa ed il Rilancio della Costituzione); Sergio Garavini, Sandro Medici (direttore de «Il Manifesto»); Ivano di Cerbo (Movimento politico per l'Alternativa)

## ASSEMBLEA DEI GRUPPI DIRIGENTI ALLARGATA SULLA SITUAZIONE DEL GOLFO

Intervengono:

**M. MICUCCI** responsabile Esteri del Pci

**F. PETRELLI** responsabile Esteri della Fgci

Giovedì 6 settembre ore 17

### FEDERAZIONE ROMANA FGCI

Via Principe Amedeo, 188

## FESTA DE L'UNITÀ DI ROMA VILLA GORDIANI

Concerto

# LUCA CARBONI

mercoledì 12 settembre ore 21

Prevendita dal 4/9 all'11/9 presso le sedi:

Orbis (Piazza Esquilino)

Libreria Rinascita (Via Botteghe Oscure)

Abbonatevi a

# l'Unità